

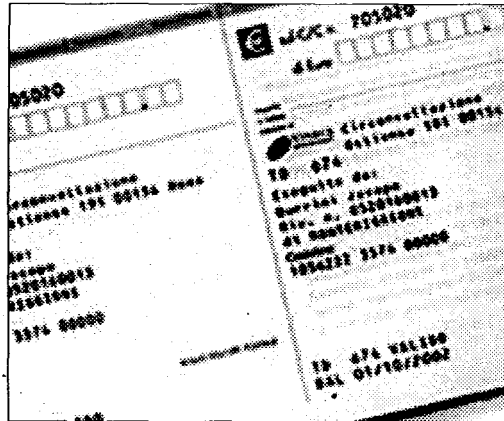
Dal prossimo mese rincari per gas (+4,1%) ed elettricità (+3,9%)

Bollette infuocate

Per Federconsumatori ci sarà un salasso da 200 euro l'anno

Il caro-petrolio si fa sentire anche sulle bollette di luce e gas. Dal prossimo mese infatti le tariffe rischiano di subire una nuova impennata, registrando un +3,9% per l'elettricità ed un +4,1% per il gas. E' quanto prevede **Nomisma Energia** per il trimestre aprile-giugno 2008. Questa analisi, è condivisa anche

dalla Federconsumatori: "Con le ultime stime", spiega una nota "ci avviciniamo pericolosamente a quelle che erano le nostre previsioni nel 2008 per quanto riguarda luce e gas e cioè di un aumento complessivo di queste bollette di 200 euro annui infatti, se verranno verificati gli aumenti del 3,9% dell'elettricità e del 4,1% per il gas dal primo di aprile gli aumenti i per queste due voci saranno di 18 euro e di 42 euro all'anno pari a 60 euro complessivi. Se a ciò aggiungiamo che dal 1 Gennaio l'aumento per luce e gas è stato di 52 euro ecco che solo per due trimestri le famiglie italiane spenderanno in più 112 euro". Se ai rincari di luce e gas si sommano poi quelli del riscaldamento e dei carburanti la situazione diventa quasi insostenibile. "Infatti, oltre alla previsione di 210-220 euro all'anno in più per luce e gas si profila un aumento per i carburanti di 210 euro e per il riscaldamento di 160 euro all'anno. Un totale francamente insopportabile e pari a 580 euro all'anno. E' importante quindi"; conclude la nota, "che su questa intera materia si accelerino decisioni strutturali in tema di piani energetici, rigasificatori, risparmi ed energie alternative, ma è urgente che si arrivi ad una definizione ed una realizzazione delle tariffe sociali per le famiglie meno abbienti per quanto riguarda luce e



gas". Dunque per le famiglie italiane dunque una nuova stangata sul fronte delle bollette, che si tradurrebbe in una maggiore spesa di oltre 57 euro su base annua. L'ultima parola sull'andamento delle bollette elettriche per il prossimo trimestre 2008 spetta all'Autorità per l'Energia che, entro fine marzo, dovrà rendere noto l'aggiornamento. Nei prossimi tre mesi - spiega Davide Tabarelli, esperto tariffario di **Nomisma Energia** - le tariffe elettriche sono però attese registrare un incremento del 3,9%. Un aumento che per una famiglia tipo, con 225 chilowattora consumati in un mese ed una potenza impegnata per 3 chilowatt, si tradurrebbe - sottolinea **Nomisma Energia** - in una maggiore spesa annua di 17,3 euro su base annua. Sul fronte del gas, invece, l'atteso incremento è ancora più consistente e si aggira sul +4,1%. Vale a dire un aumento del costo del metro cubo che, per la stessa famiglia tipo (con consumi pari a 1.400 metri cubi di metano l'anno) comporterebbe un aggravio, sempre su base annua, di 39,8 euro. La spesa complessiva degli italiani per le bollette della luce e del gas potrebbe lievi-

tare così di circa 57 euro su base annua rispetto ai livelli attuali. Ed il rincaro si andrebbe ad aggiungere a quelli già scattati nei trimestri precedenti che hanno visto, dal 1 ottobre 2007 a fine anno, le tariffe salire dell'1,6% per la luce e del 2,3% per il gas con un impatto sulla spesa annua della famiglia tipo di 30 euro. E che dal primo gennaio scorso sono salite ancora +3,8% l'elettricità e +3,4% il metano - com-

portando un ulteriore aggravio di 48 euro sui bilanci degli italiani. Per quanto riguarda l'elettricità - spiega Tabarelli - le stime si basano sull'andamento dei prezzi di Borsa e dei costi per l'acquisto del gas, principale fonte per la produzione elettrica, mentre per il metano le previsioni sono elaborate in base agli "automatismi tariffari legati a greggio e prodotti petroliferi". "Se non ci fosse stata la debolezza del dollaro, valuta di riferimento dell'interscambio petrolifero, avremmo avuto degli aumenti ben superiori a quelli stimati per il prossimo trimestre". Peraltro va ricordato - prosegue - che è "proprio il basso valore del dollaro che contribuisce a spingere a nuovi record il barile di greggio". E anche per il resto dell'anno sul fronte del caro-tariffe le previsioni non sono rosee. "Purtroppo - aggiunge Tabarelli - su tutto il 2008 si faranno sentire i record del greggio". Gli aggiornamenti trimestrali si basano infatti - spiega infine l'esperto - sulle medie dell'andamento delle materie prime dei 6 mesi precedenti per l'elettricità e sui nove mesi antecedenti per quanto riguarda, invece, le tariffe del gas.